

Museo della Resistenza, attivo l'archivio digitale: stasera la presentazione

(pag.19) Il Museo della Resistenza di Valsaviore a Cevo, da qualche giorno, ha attivato un nuovo prezioso servizio: un archivio digitale che mette a disposizione dei ricercatori e di chi ne ha necessità materiali e documenti del periodo. Contiene i materiali dell'archivio storico, non tutti esposti nel museo, le interviste ai testimoni dell'epoca, ormai scomparsi, video, audio, foto e pubblicazioni, con schede dedicate e contenuti tutti indicizzati, oltre che tanti inediti, utili a chi desidera condurre degli approfondimenti storici. Il nuovo progetto sarà presentato questa sera alle 20.30 nella sala conferenze del museo; saranno illustrati gli obiettivi principali, ovvero amplificare le modalità di fruizione del patrimonio culturale e innovare e incrementare la performance della narrazione museale. Non solo, l'archivio digitale permetterà anche di migliorare i sistemi di accesso alla consultazione, in linea con gli standard nazionali di digitalizzazione, e di promuovere e garantire in lo sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e della tecnica. L'accesso sarà però regolamentato: chiunque vorrà raggiungere la postazione dedicata dovrà essere autorizzato dai responsabili del museo, soprattutto per quanto riguarda le ricerche. «L'archivio ci permetterà anche di far maggiormente conoscere il territorio e la nostra storia - afferma Silvio Citroni, ex sindaco di Cevo -, i luoghi dove ottant'anni fa si è svolta la resistenza in Valsaviore. Avvenimenti che per noi sono davvero significativi».